

17/04/19

## **Assemblea Ordinaria di Filmstudio 90, associazione di promozione sociale**

Alle ore 20.30, in seconda e definitiva convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione avvenuta alle 9 del mattino stesso, si tiene l'Assemblea Ordinaria.

Viene nominato Segretario il socio Alessandro Reato, mentre Presidente assemblea è il socio Massimo Lazzaroni.

Sono presenti:

Massimo Lazzaroni, Martino Babandi, Alessandro Reato, Giulio Rossini, Paola Ponti, Mauro Guglielmini, Teresita Freddi, Gianfranco Gorla, Gabriele Ciglia, Letizia Di Dio, Lorella Bertoni, Adriano Boz, Rosa Rasi, Angelo Sacco, Maurizio Masieri, Alessandro Leone, Marilena Codispoti.

Giulio Rossini introduce l'assemblea riferendo che dall'anno 2016 l'associazione attraversa un momento difficile, dovuto anche ad un trend negativo nazionale ed internazionale del settore cinematografico. Vari ostacoli esterni che non aiutano la sala e il suo sviluppo. La mission per mantenere una programmazione di alto profilo rende il tutto più difficoltoso. Filmstudio 90 si è qualificata nel tempo come realtà particolare nel panorama provinciale varesino, sempre attenta alla qualità culturale.

Quest'anno si è cercato comunque di far fronte alla situazione con rinnovati sforzi, sia cercando di far entrare maggiori risorse, che cercando di attuare economie di scala, anche se varie voci di spesa non si possono abbassare come le diverse utenze (gas, acqua, telefono).

Si distribuiscono ai presenti varie copie del Bilancio 2018, che delinea entrate per un totale di euro 485.709,81, mentre i costi assommano a euro 426.540,74. Rispetto all'anno precedente, dove le entrate sono state di euro 380.853,44 e le uscite di euro 431.273,41, con un disavanzo di oltre 50 mila euro, subito si evidenzia che l'utile registrato nell'ultimo anno è senz'altro dovuto ai circa 40.000 euro ottenuti grazie al contributo ricevuto a completamento del progetto SIAE/S'ILLUMINA, mentre ovviamente le iniziative realizzate per il progetto stesso avevano generato altrettanti costi, registrati nel 2017.

Con la commercialista dell'associazione, Paola Ponti, si guardano in dettaglio le varie voci di entrate e di uscite. Gli incassi del cinema Nuovo aumentano leggermente, grazie a un maggior numero di abbonamenti rispetto all'anno precedente.

Le sponsorizzazioni sono poche e purtroppo in linea con il passato, per cui si valuta che l'associazione deve cercare risorse maggiori anche in questa direzione.

Confrontando i dati con quelli del 2017, si osserva che le flessioni nel bilancio tra una voce e l'altra sono abbastanza minime. I bilanci se equiparati risultano abbastanza simili, seppur con lievi miglioramenti nel 2018.

I costi per salari e stipendi del personale dipendente assommano a euro 82.456,21, mentre nell'anno 2017 erano di 89.362,03.

Per quanto riguarda una delle principali voci di entrate, gli incassi del Cinema Teatro Nuovo in 5 anni sono passati da 195 mila a 176 mila euro circa: nonostante un miglioramento rispetto all'anno precedente, il dato va comunque tenuto sott'occhio.

Per quanto riguarda le tessere del cineforum del Cinema Nuovo, dal 2011 (1.774 tessere vendute) al 2018 (1.189) si sono ridotte in modo consistente, e qui si evidenzia la difficoltà di conquistare un nuovo pubblico, soprattutto di giovani.

I dati del cineclub Filmstudio 90 registrano dal 2013 (45.500 euro di ricavi) al 2018 (38.100), un calo di non poco conto, dovuto anche ad alcune criticità, come gli elementi di disturbo soprattutto proveniente dai concerti nei locali sottostanti. Da parte di alcuni soci (ad esempio Lazzaroni) arrivano anche pareri non condivisi da tutti, e cioè sembra che il cineclub abbia una programmazione un po' scialba e meno coraggiosa che in passato.

Si richiede pertanto una riflessione sulla programmazione della sala, che è sempre riservata solo ai soci dell'associazione, mentre alcuni chiedono sia monitorato con più precisione il flusso di pubblico sia del Filmstudio e che del Cinema Nuovo.

Altro fenomeno interessante sono le rassegne, in alcuni casi realizzate grazie ai contributi nazionali ed europei.

Dall'anno scorso è stato rafforzato il partenariato con il Comune di Varese, praticamente ogni attività importante trova questo riconoscimento istituzionale.

Alcuni interventi riferiscono che tutt'ora rimane un problema di comunicazione per le modalità di chiedere l'adesione all'associazione Filmstudio90. Da parte di alcuni soci si chiede l'introduzione di pagamenti online sul sito. Oltre ai pagamenti online, occorre presto attivare la carta diciottenni e la carta docenti.

Si analizza anche l'introito derivante dalla gestione del bar del Cinema Nuovo: è solo un servizio reso al pubblico, ma gli incassi lordi sono solo di 7.400 euro circa, davvero scarsi rispetto alle spese fatte.

Bisogna approfondire in dettaglio gli esiti dei progetti (Filmhub, Cortisonici ecc), tenendo sotto controllo le progettualità fin dall'inizio.

Si riscontra una difficoltà di rendicontare ogni singola spesa ed incasso di tutte le attività: per questo si propone di creare analisi particolareggiate divise in 4 centri di costo (cineclub Filmstudio, Nuovo, rassegne varie, arena).

Ciglia fa notare che purtroppo si sente una mancanza di personale per risolvere tutte le mansioni. Gli attuali dipendenti non riescono a sostenere il lavoro, quindi diventa urgente avere un maggiore apporto dal volontariato, sia programmando le attività dei volontari per ridurre il carico di lavoro che per cercare di governare meglio tutte le attività.

Richiesta di implemento di filmhub90 all'interno di filmstudio90, maggiore coesione.

Richiesta di nominare un coordinatore. Che coordini la risorsa volontariato.

Si sente una poca partecipazione e inoltre viene chiesto di investire in comunicazione e in risorse umane.

Si richiede di incontrarsi entro 45 giorni da oggi per approvare definitivamente lo Stato Patrimoniale.

Il rinnovo del Consiglio Direttivo viene rimandato alla prossima Assemblea.

Viene messo in votazione il Bilancio 2018, approvato all'unanimità.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, non è in bilancio di approvazione in quanto, anche su richiesta di Guglielmini, si pensa di fare un'assemblea apposita. Lo stato patrimoniale è ancora in una situazione di difficoltà, in quanto si trascinano le perdite degli anni precedenti. Si deve cercare di seguire con la massima efficacia una direzione di risanamento e di investimento.

Il Segretario dell'Assemblea: Alessandro Reato

Il Presidente dell'Assemblea: Massimo Lazzaroni